

LA FUSIONE TREVISO-ROVIGO

Innovazione da servizio a prodotto per il mercato

Presentato T2I, il modello per il coinvolgimento di tutte le Camere di commercio venete

► MARGHERA

Trasformare l'innovazione da servizio a prodotto capace di giocare un ruolo sul mercato. Questo uno degli obiettivi più avanzati di T2I, la nuova Scarl delle camere di Commercio di Treviso e Rovigo frutto della fusione di Treviso Tecnologia e Polesine Innovazione. «Abbiamo scelto il modello della società di capitale» spiega Vendemiano Sartor, presidente di T2I «proprio perché vogliamo dare un segnale forte al tessuto produttivo della Regione: l'innovazione, come anche l'internazionalizzazione, in un quadro sinergico tra aziende ed enti camerali, costituiscono un valore aggiunto imprescindibile per traghettare le nostre aziende fuori dalla crisi nel contempo dimostrando che si può fare impresa proprio grazie a questi temi».

Presentata ieri alla stampa nella sede di Unioncamere, la fusione delle due aziende speciali delle camere di commercio di Treviso e Rovigo, T2I va nella direzione dello sviluppo di un polo forte dei servizi tecnologici per le aziende di tutta la Regione la cui vetrina è rap-

presentata da un sito, innoveneto.org, piattaforma web che, attraverso la mappatura e la messa in rete dei Centri di Innovazione e Trasferimento Tecnologico (CITT) presenti in Veneto rappresenta un punto di riferimento per l'incontro tra domanda e offerta sul vasto fronte dell'innovazione. «La nascita di questo nuovo soggetto» ha spiegato Gian Angelo Bellati, segretario generale di Unioncamere «è un segnale importante che indica la volontà di fare aggregazione. Riducendo i costi e ottimizzando le risorse T2I è un modello di collaborazione e di rete che proseguirà nei prossimi mesi con il coinvolgimento di tutte le Camere di Commercio della Regione».

Quasi 5 milioni di euro il volume delle attività previsto per il 2014, 250 mila euro di capitale sociale e un organico di 60 unità a cui si aggiunge un laboratorio di eccellenza nel campo della tutela della proprietà industriale, due incubatori di start-up, un centro di formazione e molti altri servizi nell'ambito dell'ITC, dell'agroalimentare e del supporto alla progettazione in riferimento ai fondi UE.

Riccardo Sandre